

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Abbonamenti annui... Direzione ed Amministrazione

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina... Conto corrente con la Posta

LA PELLE DELL'ORSO

ROMA, 21 agosto

L'argomento preferito delle chiacchiere in Vaticano è ancora il colloquio del cardinale Parocchi col corrispondente del New York Herald...

questati o punire i malvagi che vi tentano, ecco il proposito dei Governi. Le tre leggi del 19 luglio...

volgersi agli scolari, i quali avendo presa la dolce abitudine di vivere del bene di tutti, ostentavano la pretesa di serbare a se stessi tutto il denaro delle indennità.

La morte di Giacomo Durando

È morto ieri a Roma il senatore generale Giacomo Durando d'anni 87. Fu ambasciatore a Costantinopoli...

La giornata di lavoro nell'industria del pane

L'industria del panificio, importante quanto la stessa produzione del frumento, è stata negli ultimi decenni oggetto delle cure speciali del legislatore...

tarono di limitare quello degli apprendisti a imporre l'osservanza del riposo domenicale.

In Norvegia, oltre il lavoro festivo, la legge proibisce il lavoro nei forni a chi non abbia almeno 18 anni di età.

In Inghilterra, dopo una famosa inchiesta, una legge limitò il lavoro notturno dei giovani sotto i 18 anni...

Il famoso John Burns ha organizzato, sull'esempio della Scozia, 7000 operai fornai dell'Inghilterra e dell'Irlanda...

In Scozia, da circa 30 anni, la notte quasi tutti i fornai non lavorano. Circa 2500 dei 6000 lavoratori fornai della Scozia...

Gli addetti a questo sodalizio non lavorano che 54 ore per settimana. Le grandi panetterie di Edimburgo e Glasgow...

In Prussia, dal 1892, è proibito occupare i minorenni di notte nei forni o più di 10 ore al giorno o 11 in casi eccezionali.

Il Lussemburgo proibisce il lavoro notturno dei minorenni e la limita a 10 ore al giorno.

Nel Paesi Bassi, sotto i 16 anni, i minorenni non si possono far lavorare la domenica e la notte soltanto dalle 10 alle 2.

Anche in Invezza i minorenni riposano per legge la notte. In Finlandia gli apprendisti sotto i 18 anni di età non si possono impiegare che con un permesso speciale.

I singoli cantoni della Svizzera hanno legislazioni autonome riguardo agli apprendisti fornai. Il Consiglio Federale essendosi limitato a prescrizioni generali.

In Ungheria è proibito che gli apprendisti lavorino la domenica e in Austria che lavorino anche di notte.

A Vienna, le autorità, nel grande sciopero dei lavoratori fornai del 1890, indussero i principali a ridurre la giornata per i lavoratori di pane di 12 ore a 10 ore al giorno e per quelli di pane di segala a 8 ore, limitando il lavoro domenicale a 3 ore per tutti.

I principali affermando di non poter sussistere a queste condizioni, non osservarono il concordato, ma i fornai, che soggiacquero nello sciopero di protesta del 1891, raccolsero clamorosamente denari per prendere la loro rivincita, che non si farà aspettare, come risultato al Congresso dei lavoratori fornai dell'Australia...

Si potrebbe aggiungere molto di più, ma quanto precede basta per un giornale. Quanti, spiegando la mattina il loro giornale, hanno un'idea del lavoro, anche legislativo, che rappresenta il pane netto croccante che s'accingono a imbuttare per la colazione?

LA GROTTA DEI MORTI

Una misteriosa e profonda caverna che sarà presto esplorata dalla Società Alpina delle Giulie. Trieste, 22 agosto. La Direzione della nostra Società Alpina delle Giulie ha presentato una domanda perché venga concesso il permesso di intraprendere delle esplorazioni nella grotta che giace sotto il monte Spaccato.

tembre 1883, podestà il dott. Carlo Rosta, il consigliere barone Pacottini prendendo argomento della società che si era manifestata in quell'epoca, mosse un'interpellanza per conoscere come stessero i lavori incamminati sotto il nome Spaccato onde provvedere la nostra città di un'acqua migliore e fresca.

Nella seduta del 11 gennaio 1884 il Consiglio della città veniva interrotto con una relazione letta dall'ingegnere edile Bernardi, nella quale si accennava ai rapporti estesi dagli ingegneri Vallon e De Rino relativamente all'assegnamento dei lavori ed alle esplorazioni ad esso relative da loro fatte.

Il Consiglio ebbe parole di elogio per i due bravi e coraggiosi giovani ingegneri e approvò l'importo di forni 2000 per proseguire i lavori d'esplorazione della caverna sotto il monte Spaccato.

Il 20 dicembre dello stesso anno la Grotta del monte Spaccato è nuovamente oggetto di discussione in seno al patrio Consiglio e da tutto smangono le grandi difficoltà che si presentano al proseguimento dei lavori d'esplorazione. Questi naturalmente a un certo punto scossero, quindi cioè al ristagno, per cui del Recca a distanza di anni dalla città, onde il Consiglio, malgrado tutti gli ostacoli ai quali andarono incontro gli esploratori, all'ingegner Vallon si era costituito l'ing. Slutz, deciso di proseguire nelle indagini approvando altre importi di forni 2000 per i relativi lavori.

Si noti che gli ostacoli al proseguimento delle esplorazioni erano grandissimi, non ultimo quello della mancanza d'aria respirabile.

Il desiderio di rinviare quest'acqua però era grandissimo, i lavori proseguivano ma i risultati tardavano molto, onde vediamo nella seduta del 24 aprile 1886 subentrare in seno al Consiglio una certa sfiducia e stanziano altri 1500 forni per lavori relativi ai provvedimenti d'acqua, stabiliva che questi fossero eventualmente devoluti all'esplorazione di altra grotta del Gajo e non solo a quella del monte Spaccato che fino ad ora aveva dato un gran da fare senza pratici risultati e con grande rischio di coloro che intorno a quell'opera lavoravano.

E che comprandesse un rischio l'opera di esplorazione purtroppo si ebbe conferma il 20 ottobre 1886, nella seduta del Consiglio, nel qual giorno, in seguito ad interpellanza di Francesco Hermet, il podestà riferì che era opera, Antonio Krai, Luca Krai ed Andrea Ferencich perdettero miseramente la loro vita essendosi internati nella caverna dopo esplosione una mina. Avvisti in un'aria micidiale non trovarono tempo alla fuga. Si fecero allora infinite indagini per ridiacciare i cadaveri dei tre disgraziati operai, ma anche queste non ebbero altri risultati che quello di aggiungere una nuova vittima alle tre già depolate.

Il custode della caverna Matteo Krai, internatosi, rimase ucciso anch'egli dai gas micidiali.

Il Consiglio provvide alle famiglie dei quattro disgraziati, fornì di sussidio i lavori di esplorazione ed il popolo chiamò quella grotta dove si erano gettati inutilmente tanti denari per rintracciare l'acqua del Recca, la Grotta dei morti.

CALEIDOSCOPIO

Cronache triuliane. Agosto (1401). Si costruivano alcune capelle nel Duomo di Udine, da maestri muratori di Pordeconò, sul modello delle esistenti. Un pensiero al giorno. Quale è il più nobile coraggio? Quello di guardare intrepidamente la vita, dopo di avere consacrato al bene tutto quanto essa poteva avere di caro. Cognizioni utili. È risaputo che il concastrone con l'andar del tempo per effetto dell'acqua e dell'aria perde della propria elasticità e perciò facilmente si

Ma l'impressione della pubblicazione ed i commenti astiosi che ha suscitato, non hanno tardato a convincere il Parocchi che forse aveva fatto un passo falso. Si disse persino che il Papa lo avrebbe indotto a far rettificare certe dichiarazioni liberalistiche, che, in alto, troppo stridono, sebbene si sappia dai più, che esse non corrispondono alla sincerità del sentimento di chi le ha pronunciate. Il cardinale volle abbozzare una specie di evitata correzione all'intervista, pubblicando infatti una lettera che diceva: si a no... Il corrispondente non tardò a confermare la sostanza della sua intervista, della verità della quale — del resto — nessuno che conosca la legalità e l'abilità del signor Cortesi, il corrispondente dell'Herald — nessuno, dico, ha mai dubitato. Il cardinale non ha più replicato.

Il chiacchierio, le chiacchiere, le pettegolezzi, non sono però ancora cessate nelle stanze del Vaticano, alle spese dei Parocchi. Ed al Papa, che di questi incidenti si è interessato non poco anche con un certo dispetto, si attribuisce un motto pronunciato coi famigliari: « Vogliano già spartire la pelle dell'orso, questi signori; ma finora l'orso è vivo... »

La circolare ai Prefetti sull'applicazione delle leggi eccezionali

Ecco il testo della circolare inviata ai signori prefetti del regno sull'applicazione delle tre leggi eccezionali. « Mai come in questi si è affermato il rispetto alla personalità umana, al diritto individuale, allo spirito di tolleranza e di progresso... »

Entra la civiltà, fugge il collettivismo

La costruzione della ferrovia da Beyrouth a Damasco e all'Hauran, ha avuto un primo risultato che va poco a sangue ai socialisti collettivisti. Prima di questa ferrovia, i terreni — allo fuori degli orti suburbani di Beyrouth e Damasco, e di qualche altra località — avevano pochissimo o nullo valore; i villaggi vivevano poco meno che in prelo comunismo, e il Comune, o il quid simile del Comune, era infatti depositario di tutti i titoli di proprietà. La barbarie e la classica inerzia del regime turco portava questi bei frutti ed attuava l'ideale collettivista.

Il ministro Crispi.

Soltanto in alcune città restano o vestigiali, per esempio Elberfeld e Barmen, i lavoratori fornai godono già del riposo assoluto la domenica.

Il sabato, dopo pranzo, fanno una specie di pane all'inglese, che non indurisce tanto presto ed hanno 24 ore di libertà.

Dal vasto materiale riunito dalla Commissione summenzionata, non è superfluo rilevare alcuni fatti rilevanti.

A Victoria, la colonia più progredita dell'Australia, già dal 1880 il lavoro dei fornai è stato amichevolmente ridotto a 10 ore per giorno, senza riduzione delle mercedi, né rincaro del genere.

Nel Michigan, Stati Uniti, il lavoro è fissato per legge a 12 ore, mentre molti altri Stati dell'Unione si contengono...

strada. Ora un distinto ciclista e biondetto...

La saggia. Monoverbo. Me R Cd. Spiegazione del monoverbo precedente...

Al teatro la dama porta il Nevrol.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

A Cividale è morto dopo lunga e dolorosissima infermità — sicché la morte venne come una liberazione — un ottimo cittadino: Giacomo Bianchetti.

Fu buono, e specialmente negli ultimi anni della sua vita, sventurato — come accade così frequente ai buoni. Ma le avversità e i dolori non gli acciecarono l'animo, ch'egli mantenne sereno e mite, e prodigo di affetti per la famiglia.

Era costante e leale nelle amicizie; rigidamente onesto in ogni suo atto; cortese e simpatico nelle maniere con tutti.

Pur queste belle doti che ornavano il povero Giacomo, a Cividale sarà certamente generale compianto per la sua perdita.

Memore dell'amicizia del caro estinto, mando alla desolata famiglia sentite condoglianze.

Programma del XIV Congresso della Società Alpina Friulana che si terrà nei giorni 14, 15 e 16 settembre.

- I. Salita al Monte Raut (m. 2025) Venerdì 14 settembre. Ore 13.20. Partenza da Udine con la ferrovia. 14.51. Arrivo a Pordenone. Da Pordenone a Maniago in vettura...

Sabato 15 settembre. Ore 4. — Partenza da Poffabro per Merle (m. 557), direttamente alla Foreca a N. di Palla Baraana.

- 8.30. Arrivo alla Foreca sudd. (m. 1791). Da qui diretti alla vetta. 9.30. Arrivo alla vetta del M. Raut 11. — Partenza dalla vetta del M. Raut lungo il versante settentrionale, lasciando a sinistra la casera Basson (m. 1300) e procedendo poi per valle Basson, che si abbandona prima di arrivare alla piccola cima quotata m. 943 per passare in valle Valina e lungo questa a Piano la Valina, sulla sponda destra del T. Silisia.

- 14. — Arrivo a Piano la Valina (m. 450). Da Piano la Valina, dopo passato il torrente, si seguirà la sua sponda destra fino a Chiovolis. 15.30. Arrivo a Chiovolis (m. 354). Da Chiovolis, dopo ripassato il torrente, per Faidona (m. 342) e ponte Raoli (m. 292) si raggiungerà Meduno.

17. — Arrivo a Meduno (m. 322) dove si pranza e si pernotta.

- II. Escursioni ai Colli di Castelnuovo. Domenica 16 settembre. Ore 5. — Partenza da Meduno in vettura per Topo e Travesio. 6. — Arrivo a Travesio (m. 214), dove principia l'escursione pedestre in direzione di Usago. Visita alla Chiesa parrocchiale di S. Pietro e alle sue pregevoli antichità. Poco dopo S. Pietro per strada campestre che mena al T. Cosa e, valicato questo poco sopra Molevano, si sale alla chiesa di Castelnuovo. 7.30. Arrivo alla chiesa di Castelnuovo (m. 324), dalla quale per Oltitrugno (m. 231) e Costaborghia (m. 270) si arriverà al Castello di Pinzano. 9. — Arrivo al Castello di Pinzano (m. 270) dove si raggiungeranno i genitori partiti da Udine il mattino. La salita del M. Raut non offre difficoltà né pericoli ed è solo erta per qualche tratto. La cima è considerata una fra le migliori vedute dalle nostre Alpi per il panorama eccezionale, che, oltre a dominare grande parte della pianura friulana, spazia su tutte le

Alpi del Friuli e del Cadore, nonché su parecchia delle lontane vette tirolesi e trentine. La giterella di Castelnuovo è interessantissima per varietà di paesaggio e per belle prospettive sulle prealpi e sui colli d'oltre Tagliamento.

III. Convegno

Domenica 16 settembre. Ore 5.15. Partenza da Udine con treno speciale della Tramvia Udine-San Daniele.

- 6.20. Arrivo alla stazione di San Daniele (m. 194). Si proseguirà subito a piedi per Ragogna (m. 227), Passo della Tabina al Tagliamento (m. 180), Pinzano (m. 201) e Castello di Pinzano (m. 270). 9. — Arrivo al Castello di Pinzano. Colazione.

Adunanza

- 10.30. Parole del Presidente — Proposte di Soci o discussione. 12. — Partenza dal Castello di Pinzano. 12.45. Arrivo a Valeriano (m. 182). Fermata di mezz'ora per olii desidera di visitare gli affreschi e dipinti antichi della chiesa di S. Maria. 13.15. Partenza da Valeriano per la strada campestre che segue sempre la sponda destra del Tagliamento, toccando C. Smizzieri (m. 131), O. Bando (m. 126) e C. Rugo (m. 109) e arrivando finalmente a Spilimbergo.

Ore 15. Arrivo a Spilimbergo (m. 131). Visita al Castello, Duomo, Loggia ecc.

- 17. — Franço sociale, servito dal signor Giovanni Reor. 20.15. Partenza da Spilimbergo in vettura. 22.15. Arrivo a Casarsa della Delizia. 22.38. Partenza da Casarsa della Delizia in ferrovia. 23.40. Arrivo a Udine.

Avvertenze

Spese: Salita al Monte Raut. Ferrovia Udine-Pordenone III classe lire 2.55; vettura fino a Maniago, cena e pernottamento a Poffabro, salita (guida, portatori, colazione), pranzo e pernottamento a Meduno, vettura da Meduno a Travesio lire 17.

Congresso. Tramvia Udine - S. Daniele e colazione a Pinzano lire 5.50; sola colazione a Pinzano lire 3.50; pranzo a Spilimbergo e vettura Spilimbergo-Casarsa lire 7.50; solo pranzo a Spilimbergo lire 5.50; ferrovia Casarsa-Udine III classe lire 1.75. Il cattivo tempo non farà rimandare il congresso ma soltanto le gite. Possono intervenire, di diritto, alle gite ed al Congresso i membri delle Società e Clubs Alpini d'Italia e dell'Estero.

I non soci che desiderassero intervenire alle gite e al Congresso e ai quali non fosse pervenuto il presente programma, che serve d'intuvo, potranno egualmente prenderne parte facendosi presentare alla Presidenza da un socio. Indirizzare le adesioni per le gite e per il Congresso, accompagnate dell'importo relativo, entro mercoledì 12 settembre, alla segreteria della Società Alpina Friulana, oppure alla libreria Paolo Gambierasi Udine, o al signor Carlo Rossini, segretario comunale di Spilimbergo.

Arresto di un renitente. A Prata di Pordenone fu arrestato Pietro Giovanni Triadan-Tasio, nato a Prata e domiciliato a Genova, della classe 1868 col N. 1929 d'estrazione, per renitenza alla leva.

Ancora il fratricidio del Ronchi di S. Anna

L'assassino assiste all'autopsia dell'ucciso. Cividale, 24 agosto.

Ieri fu assunto dall'autorità giudiziaria il vecchio Zorzettig, padre del Domenico ucciso. Il disgraziato diceva di non poter sopravvivere a tanto dolore, e che si sarebbe ucciso.

Vi narro ora un particolare orribile. Vengo assicurato che, mentre l'altro ieri il concesso giudiziario era occupato nell'autopsia del cadavere dell'ucciso, l'assassino assisteva impassibile, nascosto poco lontano, alla terribile scena. Lo videro alcuni contadini, ma nessuno si arrese a denunciarlo, perché tutti fortemente lo temono.

È un'altra ancora. Avendo spinto in un dato momento che a casa dei suoi era deserta, vi entrò, mangiò di buon appetito quanto gli venne fatto di trovare, e si provvide di un cappello, essendo nella sera del delitto fuggito a capo scoperto.

Egli si aggira sempre in quei dintorni; parla coi contadini dicendo di essere pentito; e ripete di volersi costituire in carcere.

Dice anche, che primo a colpire, col calcio del fucile, fu il Domenico, e che

egli esplose in difesa l'arma contro il fratello.

Oggi trovate ancora qui il giudice istruttore dott. Dussabata, il quale ordinò il sequestro di due fuochi: uno come corpo del reato, l'altro perché trovato in casa Zorzettig.

Il fratricida Zorzettig mantenne la parola. Questa mattina si è presentato nell'Ufficio del giudice istruttore del Tribunale di Udine, dott. Dussabata, e al momento in cui scriviamo (ore 11) sta subendo un primo interrogatorio.

SAGRE.

San Giorgio Nogaro, 22 agosto.

Per la nostra rinomata sagra di San Bartolomeo, che ricorre domenica 26 e lunedì 27 corrente, ferve da per tutto il lavoro di preparazione.

Avranno luogo due grandiose feste da ballo sopra piattaforme di dimensioni straordinarie, coperte da ampi ed eleganti padiglioni con palchi all'ingiro, per chi balla e per chi sta a vedere.

Siccome i vostri teatri resteranno chiusi, a dirigere l'orchestra verrà il celebre maestro signor Giacomo Verza, che ci farà gustare, siamo certi, della buona musica eseguita con la solita valentia.

Ci saranno ancora: Cuccagne sul canale Cornogolizza e in piazza del Municipio, accensione di palioni, fuochi, ecc. Udinesi, venite ad onorarci numerosi approfittando del treno speciale a prezzi ridottissimi che la Società Veneta ha già stabilito di effettuare con ritorno alle 23.30.

Acche da oltre confine attendiamo una quantità di forestieri, per i quali abbiamo ottenuto il permesso del libero passaggio nelle notti 26-27 e 27-28 corr.

Tricesimo, 22 agosto.

Domenica 26 corrente, ricorrendo la sagra di S. Filomena, avrà luogo nel pubblico Giardino, sopra ampia piattaforma, una grande festa da ballo con la distinta orchestra del paese, diretta dal maestro Antonio Pignoni.

Il Restaurant annesso, condotto dalla signora Maddalena Anzil, sarà fornito di eccellenti vini nostrani e cibarie, in modo da soddisfare alle esigenze del pubblico.

In caso di cattivo tempo il ballo avrà luogo in teatro.

Ci saranno fuochi artificiali e Banda musicale.

Per comodità dei signori cittadini, il signor Giuseppe Colanti ha assunto il servizio con giardinieri speciali per andata-ritorno per il prezzo di lire 1.

Partenza da Udine per Tricesimo, alle ore 3 e 8 pom., e da Tricesimo per Udine, alle ore 11 pom., e 1 e mezza antimeridiana.

Furto di attrezzi. A Tolmezzo venne arrestato il pregiudicato Giovanni Linussio, il quale da una fabbrica in costruzione inusitata rubò a danno di Francesco Veritti ed altri, attrezzi da muratore.

UDINE

(La Città e il Comune)

Avv. cav. Cesare de Fornera

Ier sera ci giunse da Tricesimo la triste notizia, che, in seguito ad una lieve indisposizione improvvisamente aggravata, era morto qualche ora prima in quell'ameno paese, sua prediletta dimora estiva, il cav. Cesare de Fornera.

Era per l'età il decano degli avvocati udinesi, essendo nato a Tricesimo nell'anno 1812; ma la persona agile e robusta, e la mente che conservava lucidissima, smentivano l'età tarda dell'ottuagenario.

Compiuti a ventun anni gli studi di giurisprudenza nell'Università di Padova, intraprese la carriera giudiziaria, che poi abbandonò, e nel 1860 si diede all'esercizio dell'avvocatura in Udine.

Derante il tempo in cui appartenne all'ordine giudiziario, fu prima « ascoltante » presso il Tribunale di Udine, poscia « aggiunto » alla Pretura di Agordo, fino al 1848.

Nella professione di avvocato fu un lavoratore instancabile, e dimostrò acutezza straordinaria di mente, e un criterio legale non comune. Dalla pratica del suo studio uscirono legali distinti, come il povero Caporiccio, il Ronchi, e il Tamburini.

Era colto anche all'infuori delle discipline del diritto, ma non l'ostentava: aveva parola non ornata, ma precisa e incisiva; scriveva con efficace sobrietà. Ebbe spirito linguaggio e azioni indipendenti da ogni fatia di pregiudizi, e

sentimenti profondamente liberali e patriottici. Nel 1848 Agordo lo vide alla testa di quei cittadini insorti contro lo straniero; quindi a Venezia fu capitano della guardia civica durante il memorando assedio. Nel 1860 ebbe dall'Austria processo politico e prigionia.

Gli uffici pubblici — nei quali troppo spesso non seggono i migliori — non l'allettavano; perciò fu solamente Consigliere del Comune di Tricesimo, e presidente di quella Società operaia agricola e di quella Latteria sociale.

Per parecchi anni ebbe la carica, prima di vice-presidente, poi di presidente, della locale Società di ginnastica, e il corpo robusto, l'energia della fibra, la vita sobria ed anche fisicamente attiva, lo dicevano indicato a quel posto.

Ma la nota più nobilmente caratteristica della sua vita, fu l'affetto avvertito per la famiglia. Oh devono essere ben amare oggi le lagrime in quella casa ove non s'oda più la voce squillante e non si muove spedita la figura del caro vecchio!

Cesare de Fornera appartene anche alla nostra famiglia giornalistica. Nel 1858 '67 fu direttore la Voce del Popolo, un giornale di battaglia; poi nel 1876 collaborò assiduamente per Nuovo Friuli.

Noi l'abbiamo per molti anni amico venerato e collaboratore fedele e valente, e della sua amicizia resterà in noi indelebile e permanentemente grato il ricordo, come rimane degna traccia dell'opera sua nel giornale.

Povero Cesare! Non sono molti giorni che fu nel nostro Ufficio, e che gli parlavamo dolendoci di questo sciagurato mestiere in cui fra mille spine non è dato cogliere un uliveto fiore; ed egli con un sorriso bonariamente scettico c'invitava a volgere intanto lo sguardo, ché avremmo visto ovunque il male e il dolore...

Non avremmo pensato in quel giorno di non doverlo più rivellere; anzi gli promettevamo di andarlo a visitare in breve nel suo ridente soggiorno di Tricesimo...

Ora non può andarvi invece che il nostro pensiero mestissimo, presso una bara, in mezzo ad una famiglia in lutto e in pianto, alla quale veniamo compagni nel dolore...

Il Friuli.

La gara di tiro a segno. A completamento del resoconto dei risultati della grande gara di tiro a segno, che abbiamo ieri pubblicato, aggiungiamo che nella « Gara rappresentativa » il terzo premio, medaglia d'oro, da destinarsi fra le Società di Tolmezzo e Cividale, fu definitivamente assegnato alla Società di Cividale.

Ed aggiungiamo pure che nella « Gara campionato », nella quale il primo premio, medaglia d'oro, venne destinato al signor Arturo Maligaani, che raggiunse punti 84, questi fu proclamato Campione provinciale, e quindi ricevette relativo diploma.

Abbiamo ricevuto questa mattina la relazione ufficiale della gara, che è perfettamente uniforme e quella da noi pubblicata ieri.

Ufficio di protezione per gli Italiani agli Stati Uniti. Com'è noto, dietro iniziativa dell'onorevole ministro degli esteri e gli accordi intervenuti fra l'ambasciatore italiano a Washington ed il Governo degli Stati Uniti a New York, e precisamente ad Ellis Island, è stato aperto un ufficio di informazione e protezione per gli emigranti italiani.

A capo di detta istituzione è stato nominato il prof. A. Oldrini, il quale ha annunciato l'apertura dell'ufficio con una circolare a stampa nella quale espone gli scopi principali dell'istituzione stessa e fa appello alle autorità ed ai privati che s'interessano alla emigrazione italiana, perché si mettano in relazione con lui e lo aiutino con tutti i mezzi possibili a raggiungere l'intento desiderato.

I lavori dei proibiviri. Il guardasigilli diresse ai procuratori generali di Corti di Appello una circolare, ricordando l'obbligo di presentare ai ministri i dati statistici dei lavori compiuti dai collegi dei proibiviri durante l'annata.

Personale giudiziario. Il Bollettino giudiziario reca che il dottor Leone Luzzato, pretore a San Donà di Piave, fu tramutato a Tolmezzo.

Non giurate! Con recente sentenza pubblicata nell'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale, la Corte Suprema di Roma decise che il reato di falso giuramento in materia civile sussiste anche quando il giuramento stato prestato, a termini delle leggi civili, sia nullo; come, per esempio, se un cieco inhabilitato di diritto lo prestasse senza l'assistenza del curatore.

A proposito di pane. In prima pagina abbiamo un articolo sulla giornata di lavoro nell'industria del pane, e qui consideriamo questo principissimo fra i nutrimenti nei riguardi igienici.

Da qualche tempo il pane, che costituisce il principale nutrimento dell'uomo, è divenuto oggetto di molte dissertazioni scientifiche, tecniche ed economiche, nel senso e nello scopo di migliorarne la composizione e la cottura in rapporto all'igiene, e, s'emplichiamo, perfezionando i metodi, ottenere al tempo stesso, che lo si abbia al più buon mercato possibile.

In una periodica pubblicazione d'Anversa, il Controllo Permanent, troviamo in proposito alcune osservazioni, che reputiamo opportuno ed utile riprodurre in riassunto.

Il regime vegetario — che ha i suoi fattori entusiasti, come i suoi ostinati detrattori — riportò sul tappeto la questione del pane.

Sulle nostre tavole non dovrebbe venir mai altro pane che il naturale, il genuino, quello cioè, nella fabbricazione del quale si utilizzano tutti i principii nutritivi del frumento.

E' questa precisamente la qualità di pane raccomandata al vivamente e don robuste dimostrazioni dall'American Graham, per combattere la tendenza, diffusa per troppo d'uonquale, a sostituire il pane bianco o fino al pane casalingo.

Il pane bianco è indubbiamente buono, gustoso, ma non soddisfa a tutte le condizioni volute per una altrettanto buona nutrizione; lo si mangia soprattutto nelle grandi città, dove la scarsità d'aria libera e sana lo rende più facilmente digeribile del pan bigio; come però ben diceva il dottore Bardet nella rivista parigina intitolata Les nouveaux rémèdes, « il pane bianco, non conviene affatto alle persone anemiche, non ai lavoratori, agli operai che non possono nutrirsi abbastanza di carne.

« Il pan bigio contiene in ben maggior quantità sostanze azotate, le quali costituiscono un supplemento di nutrizione, mentre vuoi tener conto altresì delle proprietà lassative del pan bigio.

« Esaminati i principii nutritivi della crusca e della farina, vale a dire, per essere meglio intesi, della farina passata al buratto e di quella lasciata allo stato naturale, si può, senza tema d'errare, concludere che questa farina contiene assai maggior copia di quei principii di sostanze nutritive, che non le farine generalmente adoperate nelle città...

« Non si potrebbe pertanto — aggiungeva il dott. Bardet — raccomandare quanto basti il pane genuino e naturale di farina non eccessivamente raffinato; il pane vero, a preferenza di quello che un malinteso progresso insegnò a preparare, viene composto di pura farina tratta da grano duro, e che quindi ne contiene tutti i principii alimentari, comprese le materie grasse e il germe. E' la farina detta di Graham quella, che contiene il 40 per cento di materia azotate, in cambio di 24 a 25 per cento come le farine fini...

Vorremmo, a nostra volta, che queste savie considerazioni si divulgassero e venissero meditate, specialmente presso le famiglie, la massima parte delle quali cedendo a pregiudizi o a velleità più o meno ambiziose d'amor proprio, quasi si vergognano all'idea che si possa aspettare che usino, nell'intimità, pane non fino, non civilizzato abbastanza.

Decesso. Il giorno 21 corr. cessava di vivere nella onsa di salute in Dosso (Munza), il cc. Federico D'Adda, Delegato di P. S. in Udine.

Alle famiglie D'Adda le nostre condoglianze.

Due... biciclisti. Abbiamo annunciato ieri l'arresto di due veneziani, certi Jennist e Fanna, avvenuto a S. Giov. di Manzano, per truffe di biciclette commesse a Mestre ed a Udine.

Ecco, a proposito, i particolari che dà la Gazzetta di Venezia d'oggi.

«Sabato, 18 corr., il delegato Furolo veniva avvertito essere fuggito da casa sua certo Ubaldo Fauna di anni 20, abitante in Calle Fiubera, e lo si pregava di fare delle ricerche perché gli sospettava dalla sua famiglia che fosse fuggito ad Udine insieme ad un suo conoscente, certo Corrado Jennist e Jelat di 22 anni, cittadino americano, ma nato e domiciliato a Venezia, col quale aveva strette relazioni.

Il delegato preso nota dei connotati dei due giovanotti, offerti dalla famiglia del Fauna, promise di occuparsene. E mantenne la parola.

Domenica mattina, si presentava al Furolo certo Amadeo Bruzzo, venditore e noleggiatore di velocipedi a Mestre, e, presso a poco, fece il seguente racconto:

«Ieri mattina alle nove (sabato) venni nel mio eserizio due giovanotti, vestiti elegantemente, dall'aspetto re-

golare, e si presentarono a me, e mi chiesero di comprare un velocipede, il quale io vendei loro per lire 100, e loro mi dissero che si chiamavano Jennist e Fanna, e che erano di Venezia, e che erano venuti a Mestre per comprare un velocipede.

«Io mi accordai con loro, e loro mi diedero un assegno di lire 100, e io li lasciai andare, e dopo qualche giorno venni avvertito che loro erano fuggiti via, e che avevano rubato un velocipede, e che erano andati ad Udine.

«Io venni avvertito che loro erano andati ad Udine, e che avevano rubato un velocipede, e che erano andati ad Udine.

nezzano, per noleggiare due velocipedi. Essendosi rifiutato, i due giovanotti si allontanarono; ma più tardi approfittando della mia assenza si fecero consegnare dal mio garzone due velocipedi, pagando il noleggio per due ore. Ma più non ritornarono».

Il delegato chiese al Bruzzo i connotati di queste parole di clienti, ed avuti, non ebbe alcun dubbio. Erano quelli dei due giovanotti, cioè del Faana e del Jenniet.

Telegrafato subito alle autorità di Udine, ieri giunse notizia che i due velocipedisti si trovavano in carcere per varie tuffe dello stesso genere colà consumate, e si aggiungeva che all'atto dell'arresto erano stati trovati in possesso non già di due, ma di tre velocipedi.

Che questo terzo sia quello rubato al Lido? Non pare, almeno dalla marca. È notevole che essendo in possesso di tali mezzi di trasporto, i due... velocipedisti si siano lasciati agguantare. Scontato che avranno il debito colla giustizia di Udine, saranno tradotti a Venezia per soddisfare quello incontrato col Bruzzo».

Società operaia generale. In osservanza dello statuto sociale art. 30 sono invitati i soci in generale assemblea di prima convocazione nella domenica 20 agosto cor. alle ore 11 ant. nei locali del Teatro Nazionale.

Ordine del giorno
Provvedimenti per le casu operale.

Pel Festival di beneficenza del 2 settembre. La Commissione nominata dalla Società Commerciale e da quella degli Agenti di Commercio la sera di prima convocazione nella domenica 20 agosto cor. alle ore 11 ant. nei locali del Teatro Nazionale.

Con riserva di far noto il nome degli offerenti pubbliciamo oggi le prime offerte di danaro. — Burghart Carlo lire 20, Scocciarro Stefano lire 10 — persussu che molti altri seguiranno l'esempio.

La Commissione poi, in vista della ristrettezza del tempo, prega quei signori negozianti o privati che intendessero di fare delle offerte, ed ai quali non ha potuto presentarsi, ad indirizzare le offerte stesse alla sede della Società Commerciale.

La Compagnia Ainaldo a Vittorio. Scrivono da Vittorio all'Adriatico:

«Iersera alla prima del Don Pasquale assisteva un pubblico, che rare volte si è veduto così numeroso in teatro di Serravalle. La loggia particolarmente era gremita del fior flore del sesso gentile. La brillante e simpatica musica del Donizetti incontrò subito il favore del pubblico, e gli artisti interpretarono lodevolmente le singole loro parti. Li accolsero unanimi applausi. L'orchestra, diretta dal maestro concertatore sig. Ettore Martotti, sebbene si avvertiva qualche vuoto, fece tuttavia gustare il bello della parte strumentale dello spartito. All'opera successe il gaudiooso ballo fantastico I Thea Zi, ammirato tanto più perchè tale spettacolo riesce nuovo. Sarebbe troppo lungo il parlare dettagliatamente dei quadri, in cui è diviso, e della sua inappuntabile esecuzione da parte dell'intero corpo mimodanzante, che s'ebbe applausi vivi e replicati. Splendida la messa in scena».

La scelta di un Collegio per i propri figli non è impresa facile: i collegi sono molti, ma sono pur troppo non pochi quelli da cui la gioventù esce o poco istruita o male educata, o non rinvigorita la costituzione fisica. Badino i parenti, e chiedano agli istituti ai quali affidano quanto hanno di più caro le più solide garanzie. Noi non temiamo sotto quest'aspetto di presbiterare tra i migliori il Collegio Municipale di Brescia Peroni. Il Municipio esige un Collegio florido, non tanto pel numero degli allievi, quanto per l'istruzione e l'educazione che vi ricevono. I fatti corrisposero pressochè sempre al nobile scopo, e i giovani usciti da questo Collegio fecero costantemente buona prova. L'educazione è curata colla più attenta diligenza; l'istruzione commerciale è affidata ad insegnanti italiani e stranieri (per le lingue straniere); il ginnasio pareggiato ha ottenuto risultati splendidi.

Chi desidera leggere il programma del Collegio li chiedi al Direttore Professor G. B. Abba.

Si ricevono convittori anche col primo settembre; le scuole cominciano coi primi di novembre e si chiudono alla metà di agosto.

Collegio - Convitto Donadi in Udine. Questo Istituto filiale del rinomato Collegio del prof. ab. cav. Donadi di Treviso entra, con numerose iscrizioni, anche di alunni Triestini e

Dalmati, nel suo 3° anno di fondazione — Rotta medica — Trattamento ottimo — Cure paternali assidue — Olio la stima e fiducia delle principali autorità e famiglia della città e provincia — Scuole Elementari — R. Ginnasio-Liceo — Istituto Tecnico — R. Scuola Tecnica. Esito sicuro: — Anno scolastico 1892-93, alunni iscritti 32 promossi 31. Anno scolastico 1893-94 alunni iscritti 43 presentati agli esami 39 promossi 25 nella sola sessione estiva. Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione o in Treviso o in Udine.

MUNICIPIO DI UDINE

AVVISO D'ASTA

Alla ore 10 a. m. del giorno di mercoledì 29 agosto 1894 in questo ufficio municipale, presedendo il sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto di opere di adattamento ad uso d'Archivio di locali nell'Ospital Vecchio, di costruzione e riduzione di soffitti per gli atti del tribunale di qui. Prezzo a base d'asta L. 1540.

L'asta seguirà — mediante offerta segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta — (Art. 87 lett. A del regolamento vigente di contabilità generale dello Stato). Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1,20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti: — depositare consegnando alla stazione appaltante insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 155 anche in rendita pubblica dello Stato, e L. 45 in valuta legale quale scorta per le spese o tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario: — giustificare con certificato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, esdita esente, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè si sia migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra. L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio municipale (sez. IV); dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine, il 21 agosto 1894. Il sindaco **ELIO MURPURGO**.

Convitto ammesso alla Scuola normale. Si avverte che il convitto si apre il 20 settembre p. v. per quelle alunne che si dovranno preparare agli esami di ammissione e di riparazione, che avranno luogo presso la scuola al 1. di ottobre. Il convitto resta aperto durante la vacanza autunnale, o chi avesse interesse potrà in esso ricavarne tutte le indicazioni di cui abbia bisogno.

Il locale salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzuca, che tappezzano le pareti, l'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno per cura del Municipio ampliato, onde renderlo più atto ad accogliere un numero maggiore di convittori. Si accettano alunne anche delle classi elementari e la retta modicissima è di L. 350 annue. Il vitto è abbondante e variato, e il benessere che ivi godono le alunne è provato dal numero sempre crescente.

La Direttrice A. Sala Udine, via Tomadini N. 24.

Non più stringimenti ed ogni altra malattia segreta. Guarigione garantita a dati certi in 20 o 30 giorni anche con pagamento a cura compiuta sieno pur cronici di oltre 20 anni, senz'uso di candele. Per maggiori chiarimenti veggasi: *Non più malattie veneree*, in 4. pagina.

Collegio Convitto Paterno di Udine. Si avverte che il 15 corrente si è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, ginnasiali e tecniche, che avessero da riparare esami. Retta medica. Si avverte inoltre che nel prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di ginnasio o di scuola tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semi gratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi. Per informazioni rivolgersi alla Direzione. N. B. Nel decorso anno scolastico di 32 alunni affidati a questo Collegio, ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

Chiavi trovate. Vengono depositate presso il Municipio di Udine tre chiavi, ieri rinvenute.

Liquidazione volontaria

Avendo la sottoscritta deciso smaltire i generi del proprio negozio sito in Mercatovechio, ritirandosi dal commercio vetrami, porcellane, ecc. questi saranno messi in vendita, cominciando da domani a prezzi notevolmente ridotti, per modo che il pubblico troverà tutta la convenienza.

Udine, il 20 agosto 1894. **Emanuele Hoche.**

Ieri, alle ore 5 e mezza pom., dopo breve malattia, cessava di vivere, nella sua villa in Tricesimo, l'avvocato **cav. Cesare de Fornera** d'anni 82.

La moglie Lucia de Fornera-Chiussi, i figli dottor Lucio e Cesare-Ottavio ufficiale in Lodi cavalleria, la nuora Rina de Fornera-Protolini, i cognati maggiore cav. Osvaldo e Giuseppe Chiussi, in unione agli altri parenti, ne danno il dolorosissimo annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Tricesimo, 22 agosto 1894.

I funerali seguiranno venerdì 24 corrente, alle ore 8 ant., nella Chiesa parrocchiale di Tricesimo.

Osservazioni meteorologiche

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

22 - 8 - 94	ora 8	ora 15	ora 21	ora 23	ora 0
Bar. rid. a 10					
Alto m. 118.10	752.8	752.9	753.9	756.6	
Dir. del mare					
Umid. relat.	41	38	39	49	
Stato di cielo	cielo	ser.	ser.	ser.	
Acqua cad. m. 3 (dirazione)	N	SO	calma	N	
Vel. Kilom. 1					
Tem. vent. 20.0	21.5	18.7	20.8		
Temperatura (massima) 26.8					
Temperatura (minima) 13.8					
Temperatura minima all'aperto 12.8					
Tempo probabile:					
Venti deboli, vari, cielo sereno temperatura in aumento.					

Un terribile scoppio in una fabbrica di fuochi pirotecnici

Tre morti e vari feriti

Telegrafano da Messina, 22: «Una gravissima disgrazia ha funestato oggi la città. A mezzogiorno si udì un fragore straordinario. Scoppiarono bombe a petardi, girandole e razzi, nel laboratorio pirotecnico Lanza. Lo scoppio fu così violento, che fece saltare il tetto della casa. Accorsero i proprietari, la truppa, le guardie e una folla di cittadini. Si presentarono uno spettacolo raccapricciante. Due infelici erano rimasti morti, orribilmente carbonizzati e mutilati; altri cinque rimasero feriti, uno dei quali è morto all'ospedale tra gli spasimi più atroci. Il pirotecnico Lanza è rimasto ferito alle braccia, non gravemente. Lo scoppio si attribuiva al solo cocente. Si è però aperta un'inchiesta. Quei fuochi erano destinati alle feste della Croce Rossa».

Enorme scandalo

A Vienna è scoppiato un grosso scandalo. La polizia scoprì nella Mariahilferstrasse un sontuoso appartamento dove i coniugi Tuschli attiravano fanciulle delle vicine scuole, obbligandole con frustate a prostituirsi a ricchi signori. Lo stesso appartamento veniva frequentato da donne maritate coi loro mariti. Oltre ai coniugi Tuschli furono arrestati molte signore e giovanotti i cui nomi si tengono sinora segreti. Gli arresti continuano, essendosi trovato un taccuino dove il Tuschli registrava i nomi dei frequentatori. Circa quaranta ragazzette furono violentate. Fra gli arrestati vi sarebbero alcuni aristocratici.

NOTIZIE E DISPATCHI DEL MATTINO

Crispi assassinato? Una indegna manovra di Borsa
Roma 22 — Nel pomeriggio d'oggi giunsero da Berlino e da Vienna telegrammi chiedono se è vera la voce sparata da Berlino, che, cioè, l'onor. Crispi sia stato assassinato a Torre Anunziata. Telegrammi circolari della

Stefani smentiscono la voce che è, evidentemente, una indegna manovra di Borsa.

Re Alessandro abdica?!

Londra 22 — Il *Daily Chronicle* ha da Belgrado, da buona fonte: «Re Alessandro si propone di abdicare in favore del padre Milano. I ministri si oppongono.»

I cinesi vinitori

Londra 22 — Il *Times* ha da Shanghai: il generale cinese Tied telegrafa che sconfisse i giapponesi successivamente venerdì a Tingyan, e sabato a Chungho, infliggendo loro grandi perdite.

Corriere commerciale

Sete.
Milano, 22 agosto.

Come era prevedibile la giornata ha segnato un nuovo passo nel rialzo dei prezzi della sete, che si può valutare intorno a lire una al chilogr., rialzo che venne replicatamente oggi stesso sanzionato dai medesimi compratori colle proprie loro offerte.

Non è più dunque un rialzo nella mente sola dei detentori, bensì un fatto compiuto all'accoglimento della parte che paga la differenza; e non era esagerato allorché dicevamo nei listini scorsi che le cose sicure si mettevano bene e che il loro andamento era promettente come lo è tutt'ora.

Uno scoglio si affaccia tuttavia ai detentori, scoglio che ad essi presentasi quasi sempre nei momenti di più favorevoli, vogliamo parlare delle loro facilità a voler spinger troppo, pretendere sbalzi eccessivi e non dar tempo al rialzo di consolidarsi per poi di nuovo tirar dritta. Non dimentichino il proverbio: «Chi troppo vuole nulla stringe» e ne facciano buon uso mettendo, in pratica le molte dolorose esperienze avute nel passato. (Dal Sole).

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 22 agosto 1894.

Frutta

al quintale da lire	8.— a 25.—
Para	10.— a 21.—
Pomi	7.— a 8.—
Noci	4.— a 7.—
Suvini	26.— a 28.—
Uva	8.— a 10.—
Fave	7.— a 10.—
Fragole	10.— a 20.—
Cornioli	10.— a 20.—
Fichi	26.— a 30.—
Pesche-noci	—

Bollettino della Borsa

UDINE, 22 agosto 1894.

Tit. 5 % costanti	22 ago. '94	23 ago. '94
	80.42	80.—
	80.55	80.10
Obbligazioni Anon. Ecoles. 5 %	80.75	80.75
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali	308.—	304.—
5 % Italiana	274.—	273.—
Venditaria Banco d'Italia 4 %	471.—	471.—
4 %	475.—	474.—
5 % Banco di Napoli	410.—	410.—
Fer. Udine-Font.	420.—	425.—
Fondo Cassa Riep. Milano 5 %	508.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Asioni		
Banca d'Italia	720.—	720.—
di Udine	112.—	112.—
Popolare Friulana	115.—	115.—
Cooperativa Udinese	38.—	38.—
Cotazione Udinese	100.—	100.—
Veneto	207.—	205.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Fer. Meridionali	520.—	520.—
Mediterraneo	480.—	461.—
Quanti e valuti		
Francia	110.75	110.75
Germania	187.—	187.—
Londra	27.05	27.94
Austria e Bancovento	224.75	224.75
Corona	111.—	112.—
Napoli	22.18	23.20
Offizi di dispendio		
Chinzra Parigi coupon	81.55	81.25
Tendenza dipole.		

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

D'affittare

vasto appartamento in secondo piano, e così pure un ampio locale a piano terra da poter adibirsi ad usi diversi. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Stabilimento bacologico
GIUSEPPE VINCI già Antonjani
CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apre, pel futuro 1895, le sottoscrizioni al sesto banchi, *vero celebrato*, di mia produzione, prego i signori bacchiatori anziché rivolgersi per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Moralli, di conferirle d'ora innanzi al mio rappresentante generale sig. **A. V. Raddo**, Suburbio Villalta, casa march. Mangilli in Udine, oppure al suo incaricato sig. **Norsa Alessandro**, Via Tomadini 60, autorizzato d'assumerlo.

Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata distilla della Provincia di Udine colle solite qualità di essenti, specialità del mio Stabilimento di confezione, *giallo puro, reinoccolato o poligiallo; ed incrociato bianco giallo*, che anche nell'ora spirata campagna bacologica tanto si distinguono per resistenza, per la qualità e quantità del prodotto.

I programmi colle condizioni s'inviato a richiesta.

G. VINCI

CARTE PER TAPPEZZERIE
dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor **Corrado d'Orlandi di Cividale**, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovechio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovati un ricco e variato campionario del disegno più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di detto carte, bordure relative, abbassamenti, soffici a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

CON A CAPO

il comm. **Carlo Saglione**, medico di S. M. N. Re; ed i signori comm. **Luigi Chierici**, cavaller prof. **Riccardo Tetti**, cavaller prof. **P. V. Donati**, cav. dott. **Caccialuffi**, cav. prof. **Magnani**, cav. dott. **Quirico**, in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordati con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispesie, inappetenze, cattive, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, paglioli, bronzo, ottone, ecc. Vendita al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuzi del giornale IL FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 8.

Brunitore istantaneo

Tord-Tripe
infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. — Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badessa e altri preparati. Vendes a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuzi del giornale «Il Friuli».

INCHIOSTRO

indefilibile per marcare la fuggeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire UNA al botone. Si vende all'Ufficio Annuzi del giornale «Il Friuli» Via Prefettura n. 8, Udine.

Acqua della Fonte di Könnigsbrunn
vedi avviso in 4. pagina

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'inestimabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone & C. per così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiaschi (litro) da Lire 3 e 1.50, ed in bottiglie da litro a Lire 0.50 la bottiglia. Per le spedizioni per posta aggiungere cent. 50. A Udine dai signori: Masoia Enrico chimicagiere, Fratelli Petrosi paracucchiari, Minichi Francesco frugiere e Pubis Angelo farmaciaista.

Advertisement for VICHY water, including the text 'Per avere la vera Acqua di VICHY' and 'esigete il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la capsula'.

Table titled 'ORARIO FERROVIARIO' showing train departure and arrival times for various routes.

Table titled 'ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE' showing tram departure and arrival times.

Table titled 'ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE' showing tram departure and arrival times for different lines.

Table titled 'ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE' showing tram departure and arrival times for different lines.

Advertisement for VERNICE Istantanea, describing it as a fast-drying varnish.

Advertisement for Rieciolina hair product, featuring a portrait of a man and text describing its benefits for hair.

Advertisement for ACQUA DELLA FONTE DI KONIGSBRUNN, describing its medicinal properties.

Advertisement for 'Avviso ai cacciatori' (Notice to hunters), mentioning 'Armi da caccia' and 'Armi da difesa'.

Large advertisement for venereal disease treatment, titled 'Non più malattie veneree'.

Advertisement for 'NEL 1720' featuring 'Il Ferro-China-Bisleri' and 'Acqua di Nocera Umbra'.

Advertisement for 'GUARIRE RADICALMENTE' (Cure radically) for various ailments, mentioning 'SI DIFFIDA' and 'MOR GAETANO'.